



## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 55 del 21-12-2016

**Oggetto: Tariffa corrispettivo servizio rifiuti - Approvazione Relazione Piano Tariffario per l'anno 2017.**

L'anno duemilasedici il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 19:00, nella sede municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Gonzo Francesco Enrico. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Pelle' Michelangelo.

Partecipano alla seduta i Signori:

Gonzo Francesco Enrico	P
Cazzola Nicolas	P
Refosco Simone	P
Dacchioni Denise	P
Cademartiri Stefania	P
Dal Pezzo Isabella	P
Sesso Andrea	P
Lago Nerina	P
Zamberlan Stefano	P
De Franceschi Massimo	A
Ferron Claudia	P
Casara Piera	P
Lupazzi Luca	P

Presenti 12 Assenti 1.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

**Oggetto: Tariffa corrispettivo servizio rifiuti - Approvazione Relazione Piano Tariffario per l'anno 2017.**

Il Sindaco espone la proposta.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi:

1. possesso di immobili collegato alla loro natura e valore
2. erogazione e fruizione di servizi comunali composta da tre tributi:
  - l'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
  - il tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile
  - la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

#### **Considerato che**

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;
- tali costi devono essere previsti nel Piano Finanziario del servizio di gestione;
- ai sensi dell'art. 1 comma 651, della Legge n. 147/2013, il comune nella commisurazione del tributo tiene conto dei criteri e delle componenti dei costi determinati con il regolamento di cui al DPR n. 158/1999;
- l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**Premesso che** con deliberazione di Consiglio Comunale n.73 del 18/12/2015 sono stati affidati in house providing alla Società partecipata Soraris SpA, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nonché la gestione e riscossione della relativa tariffa, a decorrere dal 01/01/2017, fino al 31/12/2030;

Visto il DPR n. 158/1999 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Richiamato il nuovo regolamento comunale per l'applicazione della tariffa corrispettivo servizio rifiuti, approvato nella seduta odierna di Consiglio Comunale;

Richiamato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017, approvato nella seduta odierna di Consiglio Comunale;

**Assunta** la *Relazione Piano Tariffario* per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), redatta dalla Società Soraris SpA, secondo le indicazioni e i criteri previsti dall'art. 8 del DPR n. 158/1999, composta da una premessa descrittiva sulle convenzioni adottate per il metodo di calcolo e dalla

suddivisione della quota fissa e variabile applicabile alle utenze *Domestiche e Non Domestiche* per l'anno 2017;

Stabiliti i coefficienti *Ka-Kb-Kc-Kd* delle utenze *Domestiche e Non Domestiche*, nei limiti previsti dall'art. 2 comma 1 p. e) bis del D.L. n. 16/2014, convertito nella Legge n. 68/2014;

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il ddl 2611 definitivamente approvato il 07/12/2016 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019) che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 al 28.02.2017;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Con voti:

presenti:	12
votanti:	10
favorevoli:	10
astenuti:	2 (Ferron, Casara);

## DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegata *Relazione Piano Tariffario* relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017, come descritto in premessa;
3. di dare atto che il Piano Tariffario approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2017;
4. di osservare che tutti i costi e quindi le relative tariffe sono stati considerati al netto del tributo provinciale regionale, applicato per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia (5%);

5. di inviare la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

6. di dichiarare la presente, con separata votazione, con voti

presenti: 12

votanti: 10

favorevoli: 10

astenuti: 2 (Ferron, Casara)

immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. n. 267/2000.

-----

Il presente verbale è stato redatto secondo quanto previsto dall'art. 42 dello Statuto Comunale; l'integrale discussione è registrata su supporto informatico per essere conservata agli atti dell'ufficio segreteria.

COMUNE DI ISOLA VICENTINA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 21.12.16 N. 55

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL' art. 49 del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267,  
così come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 10 Ottobre 2012 n. 174  
in merito alla proposta di deliberazione nr. 60 del 14-12-2016 avente per oggetto:**

Tariffa corrispettivo servizio rifiuti - Approvazione Relazione Piano Tariffario per l'anno 2017.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Isola Vicentina, li 14-12-2016



IL RESPONSABILE  
(Dal Santo Ettore)

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole

Si attesta la regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Isola Vicentina, li 14-12-2016

IL RESPONSABILE  
(Dal Santo Ettore)

**Comune di Isola Vicentina**



**RELAZIONE PIANO TARIFFARIO**

**Servizio di gestione dei Rifiuti Urbani**

**anno 2017**



**SOcietà per la RAccolta RIfiuti  
Solidi urbani**

## 1. Premessa

Il Comune di Isola Vicentina ha introdotto un sistema di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani in grado di permettere l'identificazione dell'utente e la misurazione volumetrica del rifiuto effettivamente conferito al servizio pubblico. Ogni utenza, sia essa domestica che non domestica è stata dotata, in base al tipo di servizio necessario e richiesto, di contenitori personalizzati che vengono identificati ogni svuotamento e che quindi sono in grado di permettere l'applicazione di una tariffa puntuale a corrispettivo per ogni tipologia di servizio. La misurazione interessa le frazioni del:

- Secco non riciclabile (Servizio obbligatorio)
- Carta
- Vetro
- Verde

Mentre per il servizio di raccolta del rifiuto organico, le utenze che ne facessero richiesta sono dotate di una chiave che permetta l'apertura del "bidone stradale" solo alle utenze abilitate e che pagano tale servizio.

Il modello tariffario applicato nel Comune di Isola Vicentina prevede pertanto l'applicazione di una serie di quote che dipendono dalla superficie dell'abitazione, dal nucleo familiare, e dal grado di utilizzo dei vari servizi di raccolta personalizzati quali il secco non riciclabile, l'organico, il verde, il vetro e la carta con uno schema come il seguente:

$$Q_{tot} = Q_f + Q_{vb} + Q_{vmin} + Q_{org} + Q_{crt} + Q_{vtr} + Q_{vrd}$$

Dove:

**Q<sub>tot</sub>** è la quota totale che l'utenza è tenuta a pagare al netto dell'imposta provinciale

**Q<sub>f</sub>** è la quota fissa che comprende i costi fissi e dipende dalla superficie dell'abitazione e/o attività economica, è determinate mediante l'applicazione dei parametri definiti nel D.P.R. 159/99

**Q<sub>vb</sub>** è la quota variabile di base e comprende i costi indivisibili legati alla gestione dei rifiuti e delle raccolte differenziate quali la gestione dell'Ecocentro, la raccolta degli imballaggi leggeri multimateriale, ecc. E' calcolata secondo i parametri definiti dal D.P.R. 158/99 e quindi dipende dal nucleo familiare per le utenze domestiche e dalla superficie dichiarate per le utenze non domestiche

**Q<sub>vmin</sub>** è la quota variabile minima legata al servizio di raccolta dell'indifferenziato, comprende i costi minimi di esercizio del sistema di raccolta e dipende dal numero di svuotamenti e quindi litri minimi legato alla composizione del nucleo familiare per le utenze domestiche e da numero di svuotamenti e quindi litri minimi legati alla volumetria del contenitore scelto per le utenze non domestiche

**Q<sub>org</sub>** è la quota di allacciamento al servizio di raccolta del rifiuto organico, e dovuta solo dalle utenze che abbiamo fatto esplicita richiesta della chiave personalizzata per l'accesso al bidone stradale di prossimità per le utenze domestiche o al bidone personalizzato per le utenze non domestiche

**Q<sub>crt</sub>** è la quota variabile minima legata al servizio di raccolta della carta, comprende i costi minimi di esercizio del sistema di raccolta e dipende dal numero di svuotamenti e quindi litri minimi legato alla composizione del nucleo familiare per le utenze domestiche e da numero di svuotamenti e quindi litri minimi legati per le utenze non domestiche

**Q<sub>vtr</sub>** è la quota variabile minima legata al servizio di raccolta del vetro, comprende i costi minimi di esercizio del sistema di raccolta e dipende dal numero di svuotamenti e quindi litri minimi legato alla composizione del nucleo familiare per le utenze domestiche e da numero di svuotamenti e quindi litri minimi legati per le utenze non domestiche

Qvrd è la quota variabile minima legata al servizio di raccolta della verde, comprende i costi minimi di esercizio del sistema di raccolta ed è pari ad un costo forfettario annuale per l'utilizzo del servizio.

La tariffa corrispettiva così determinata permette di raggiungere importanti risultati in termini di indice di raccolta differenziata e di equità tariffaria, in applicazione del principio "chi inquina paga" e di ottimizzazione del servizio di raccolta con addirittura frequenza quindicinale anche per il servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato.

Il modello di calcolo è stato predisposto in base alle linee guida della normativa vigente ed in particolare sono state adottate le seguenti convenzioni:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2017;
- 2) tutti i costi e quindi le relative tariffe sono stati considerati al netto del tributo provinciale regionale (5%);
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate considerando che una parte dei costi (quota fissa e quota variabile di base) venga attribuita sulla base dei criteri definiti dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999 e le restanti quote parte (quote variabili) vengano attribuite in maniera puntuale in base al numero di svuotamenti effettuati da ciascuna utenza.

## 2. Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti 2017 e relative tariffe

Il piano finanziario elaborato dal Gestore prevede l'applicazione di un costo totale pari a **Euro 616.334,00**, con una suddivisione dei costi, così come definita dal DPR 158/1999, pari a quella applicata nella rispettiva delibera di approvazione del piano stesso

In base ai criteri di applicazione della tariffa si è pertanto provveduto a suddividere i costi in base al relativo servizio ottenendo così la seguente elaborazione tariffaria per tipologia di utenze e di servizio reso:

Sulla base dei costi evidenziati nel Piano Finanziario, si è ottenuta la seguente suddivisione:

### Quota Fissa e Quota Variabile Base Utenze Domestiche (Metodo Normalizzato)

TIPO	TARIFFA	N° UTENZE	SUPERFICIE	Ka	Kb	QUOTA FISSA 2017 (€/mq)	QUOTA VARIABILE 2017 (€/Utenza)
Uso domestico	1. 1	988	127033	0,8	1	€ 0,2403	€ 17,95
Uso domestico	1. 2	1125	170000	0,94	1,8	€ 0,2824	€ 32,31
Uso domestico	1. 3	895	142311	1,05	2,05	€ 0,3154	€ 36,79
Uso domestico	1. 4	751	126628	1,14	2,2	€ 0,3425	€ 39,49
Uso domestico	1. 5	185	33686	1,23	2,9	€ 0,3695	€ 52,05
Uso domestico	1. 6	75	14103	1,3	3,4	€ 0,3905	€ 61,02

## Quota Fissa Utenze Non Domestiche

TIPO	TARIFFA	N° UTENZE	SUPERFICIE	Kc	Kd	QUOTA FISSA 2017 (€/mq)	QUOTA VARIABILE 2017 (€/mq)
Uso non domestico	2.1	17	6311	0,4	3,28	€ 0,2199	€ 0,2521
Uso non domestico	2.2	1	1636	0,36	3	€ 0,1979	€ 0,2306
Uso non domestico	2.3	0	0	0,51		€ 0,2804	€ 0,0000
Uso non domestico	2.4	5	2529	0,88	7,21	€ 0,4839	€ 0,5542
Uso non domestico	2.5	0	0	0,38		€ 0,2089	€ 0,0000
Uso non domestico	2.6	11	1997	0,51	4,22	€ 0,2804	€ 0,3244
Uso non domestico	2.7	0	0	1,2		€ 0,6598	€ 0,0000
Uso non domestico	2.8	5	952	1,08	8,88	€ 0,5938	€ 0,6826
Uso non domestico	2.9	3	10007	1	8,2	€ 0,5498	€ 0,6303
Uso non domestico	2.10	0	0	1,07		€ 0,5883	€ 0,0000
Uso non domestico	2.11	55	3469	1,52	12,45	€ 0,8358	€ 0,9570
Uso non domestico	2.12	4	817	0,76	6,29	€ 0,4179	€ 0,4835
Uso non domestico	2.13	12	2028	1,41	11,55	€ 0,7753	€ 0,8878
Uso non domestico	2.14	8	662	1,8	14,78	€ 0,9897	€ 1,1361
Uso non domestico	2.15	9	827	0,83	6,81	€ 0,4564	€ 0,5235
Uso non domestico	2.16	0	0	1,09		€ 0,5993	€ 0,0000
Uso non domestico	2.17	14	947	1,48	12,12	€ 0,8138	€ 0,9316
Uso non domestico	2.18	8	383	1,03	8,48	€ 0,5663	€ 0,6518
Uso non domestico	2.19	6	248	1,41	11,55	€ 0,7753	€ 0,8878
Uso non domestico	2.20	57	15854	0,92	7,53	€ 0,5059	€ 0,5788
Uso non domestico	2.21	34	2452	1,09	8,91	€ 0,5993	€ 0,6849
Uso non domestico	2.22	9	2838	4,17	34,25	€ 2,2928	€ 2,6327
Uso non domestico	2.23	1	251	3,63	29,83	€ 1,9959	€ 2,2929

Uso non domestico	2.24	18	2481	3,56	29,19	€ 1,9574	€ 2,2437
Uso non domestico	2.25	12	3097	2,02	16,55	€ 1,1107	€ 1,2721
Uso non domestico	2.26	0	0	1,54		€ 0,8468	€ 0,0000
Uso non domestico	2.27	12	1093	5,01	41,13	€ 2,7547	€ 3,1615
Uso non domestico	2.28	0	0	1,56		€ 0,8578	€ 0,0000
Uso non domestico	2.29	0	0	3,5		€ 1,9244	€ 0,0000
Uso non domestico	2.30	0	0	1,04		€ 0,5718	€ 0,0000

**Quota Variabile puntuale e svuotamenti minimi Utenze Domestiche**

Servizio raccolta Rifiuto Indifferenziato Bidone da 120Lt

TIPO	TARIFFA	N° UTENZE	COSTO SVUOTAMENTO	SVUOTAMENTI MINIMI	QUOTA VARIABILE PUNTUALE MINIMA 2017 (€/Utenza)
Uso domestico	1. 1	988	€ 4,90	2	€ 9,80
Uso domestico	1. 2	1125	€ 4,90	4	€ 19,60
Uso domestico	1. 3	895	€ 4,90	6	€ 29,40
Uso domestico	1. 4	751	€ 4,90	8	€ 39,20
Uso domestico	1. 5	185	€ 4,90	10	€ 49,00
Uso domestico	1. 6	75	€ 4,90	12	€ 58,80

Servizio raccolta Rifiuto Organico tramite utilizzo di chiave personale

TIPO	TARIFFA	QUOTA VARIABILE PUNTUALE 2017 ORGANICO (€/Utenza)
Uso domestico	1. 1	€ 11,23
Uso domestico	1. 2	€ 20,21
Uso domestico	1. 3	€ 23,01
Uso domestico	1. 4	€ 24,70
Uso domestico	1. 5	€ 32,56
Uso domestico	1. 6	€ 38,17

Servizio raccolta Rifiuto Carta Bidone da 120Lt

TIPO	TARIFFA	SVUOTAMENTI MINIMI	COSTO SVUOTAMENTO	QUOTA VARIABILE PUNTUALE MINIMA 2017 CARTA (€/Utenza)
Uso domestico	1. 1	2	€ 2,07	€ 4,14
Uso domestico	1. 2	4	€ 2,07	€ 8,29
Uso domestico	1. 3	6	€ 2,07	€ 12,43
Uso domestico	1. 4	8	€ 2,07	€ 16,58
Uso domestico	1. 5	10	€ 2,07	€ 20,72
Uso domestico	1. 6	12	€ 2,07	€ 24,86

Servizio raccolta Rifiuto Carta Bidone da 120Lt

TIPO	TARIFFA	SVUOTAMENTI MINIMI	COSTO SVUOTAMENTO	QUOTA VARIABILE PUNTUALE MINIMA 2017 VETRO (€/Utenza)
Uso domestico	1. 1	2	€ 2,06	€ 4,12
Uso domestico	1. 2	4	€ 8,24	€ 8,24
Uso domestico	1. 3	6	€ 12,35	€ 12,35
Uso domestico	1. 4	8	€ 16,47	€ 16,47
Uso domestico	1. 5	10	€ 20,59	€ 20,59
Uso domestico	1. 6	12	€ 24,71	€ 24,71

Servizio raccolta Rifiuto Verde Bidone da 240Lt

TIPO	TARIFFA	COSTO SVUOTAMENTO	QUOTA VARIABILE PUNTUALE MINIMA 2017 VERDE (€/Utenza)
Uso domestico	1. 1	FORFAIT ANNUALE	€ 40,17

**Quota Variabile puntuale e svuotamenti minimi Utenze Non Domestiche**

Servizio raccolta Rifiuto Indifferenziato, la tariffa dipende dal tipo di bidone scelto dall'utenza secondo il seguente criterio

QUOTA MINIMA RSU IN BASE AL CONTENITORE			
VOLUME BIDONE	COSTO SVUOTAMENTO	SVUOTAMENTI MINIMI	QUOTA MINIMA (€/Utenza)
120	€ 4,90	8	€ 39,20
240	€ 9,80	8	€ 78,40
1500	€ 29,57	26	€ 768,95

Servizio raccolta Rifiuto Organico, la tariffa dipende dal tipo di bidone scelto dall'utenza secondo il seguente criterio

QUOTA MINIMA ORGANICO IN BASE AL CONTENITORE			
VOLUME BIDONE	COSTO SVUOTAMENTO	SVUOTAMENTI MINIMI	QUOTA MINIMA (€/Utenza)
120	€ 4,90	26	€ 127,40
240	€ 9,80	26	€ 254,80

Servizio raccolta Rifiuto Carta Bidone da 120Lt

QUOTA MINIMA CARTA IN BASE AL CONTENITORE			
VOLUME BIDONE	COSTO SVUOTAMENTO	SVUOTAMENTI MINIMI	QUOTA MINIMA (€/Utenza)
120	€ 2,07	8	€ 16,56
240	€ 4,14	8	€ 33,12

Servizio raccolta Rifiuto Vetro Bidone da 120Lt

QUOTA MINIMA VETRO IN BASE AL CONTENITORE			
VOLUME BIDONE	COSTO SVUOTAMENTO	SVUOTAMENTI MINIMI	QUOTA MINIMA (€/Utenza)
120	€ 2,06	8	€ 16,48
240	€ 4,12	8	€ 32,96

Servizio raccolta Rifiuto Verde Bidone da 240Lt

TIPO	TARIFFA	COSTO SVUOTAMENTO	QUOTA VARIABILE PUNTUALE MINIMA 2017 VERDE (€/Utenza)
Uso domestico	1.1	FORFAIT ANNUALE	€ 40,17

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Gonzo Francesco Enrico



Il Segretario Generale  
Pelle' Michelangelo

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA  
Dal Santo Ettore

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg consecutivi

dal 02 GEN 2017

al 17 GEN 2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA  
Dal Santo Ettore

COMUNE DI ISOLA VICENTINA  
UFFICIO SEGRETERIA  
CORTESE  
UFFICIO SEGRETERIA  
CORTESE  
17 GEN 2017  
TREDICI POGGI

LA RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA